

**Concorso**

**791** **MINISTERO  
DELLA GIUSTIZIA  
RIPAM**

**413** **Funzionari  
professionalità  
di servizio sociale**

**MANUALE**

per la **PROVA SCRITTA**

**NLD**  
CONCORSI

## PREMESSA

Il Manuale **Concorso Ministero della Giustizia Ripam 791 posti - 413 Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale** è utile per la preparazione al concorso indetto per l'assunzione di 791 unità di personale non dirigenziale a **tempo pieno e indeterminato** da inquadrare nell'Area funzionari dei ruoli del Ministero della Giustizia.

Il volume è indicato per prepararsi alla **prova scritta** per il **profilo "Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale (Codice 02)** per il quale sono messi a bando **413 posti**.

In particolare, la prova prevede la somministrazione di un test di **40 quesiti a risposta multipla** da risolvere in **60 minuti** ed è così composta:

- **n. 25 quesiti relativi a materie specifiche di profilo;**
- **n. 8 quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale;**
- **n. 7 quesiti situazionali.**

Pertanto, per ricoprire le materie richieste dal bando, il manuale presenta le seguenti **parti**:

- **Parte I - Diritto penitenziario con particolare riferimento alle misure alternative e sostitutive alla detenzione e alle sanzioni di comunità, per adulti e minori, anche nella prospettiva sovranazionale;**
- **Parte II - Modelli, tecniche e strumenti di metodologia del servizio sociale;**
- **Parte III - Norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;**
- **Parte IV - Capacità logico-deduttiva e ragionamento critico-verbale;**
- **Parte V - Quesiti situazionali.**

Completano il testo: un'appendice con il **Codice deontologico dell'assistente sociale** e l'innovativo **simulatore online**, accessibile con la password presente all'interno del volume, che permette al concorsista di esercitarsi con infinite simulazioni.

## SOMMARIO

**PARTE I**

**DIRITTO PENITENZIARIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.P.R. 22  
SETTEMBRE 1988, N. 448; D.LGS. 28 LUGLIO 1989, N. 272; D.LGS. 02 OTTOBRE  
2018, N. 121**

**SEZIONE I - IL SISTEMA SANZIONATORIO ..... 3****CAPITOLO 1****LA PENA ..... 3**

1.	Concetto di pena e principi costituzionali .....	3
2.	Funzioni della pena .....	5
3.	Caratteri della pena e la sua applicazione .....	6
4.	Le singole pene e la loro classificazione .....	9
5.	Le sanzioni (pene) sostitutive delle pene detentive brevi .....	15
6.	L'esecuzione e la conversione delle pene pecuniarie.....	19
7.	Principi in tema di esecuzione della pena e rinvio dell'esecuzione della pena detentiva .....	20
8.	Sospensione dell'esecuzione di pena detentiva .....	21
8.2.	La sospensione dell'esecuzione della pena per il tossicodipendente.....	23
8.3.	La procedura sospensiva delle c.d. «pene brevi».....	24
8.4.	La liberazione anticipata .....	24
9.	La non punibilità e le cause di estinzione.....	25
9.1.	Le cause di estinzione del reato .....	25
9.2.	Le cause di estinzione della pena .....	34
9.3.	La non punibilità per particolare tenuità del fatto.....	38
10.	Le misure di sicurezza .....	40
10.1.	Principi costituzionali.....	40
10.2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza .....	41
10.3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituati, professionali o per tendenza).....	42
10.4.	Effetti della dichiarazione .....	43
10.5.	Classificazione delle misure di sicurezza .....	43
10.6.	L'applicazione e l'esecuzione .....	51
11.	Le misure di prevenzione .....	52
11.1.	Le singole misure di prevenzione.....	53
12.	La giustizia riparativa.....	59

**CAPITOLO 2****L'ESECUZIONE PENALE ..... 61**

1.	Caratteri e principi generali.....	61
2.	Giudicato e irrevocabilità .....	62
2.1.	Il ne bis in idem .....	63
2.2.	Il titolo esecutivo .....	68

2.3.	L'efficacia del giudicato penale .....	69
2.4.	Il giudicato aperto .....	71
2.5.	La c.d. revisione europea .....	73
3.	Gli organi della fase esecutiva .....	76
3.1.	L'oggetto dell'esecuzione. L'esecuzione della pena detentiva .....	77
3.2.	L'esecuzione della pena pecuniaria .....	82
3.3.	L'esecuzione delle pene accessorie e sostitutive .....	85
3.4.	L'esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità.....	87
3.5.	L'esecuzione delle misure di sicurezza .....	87
3.6.	L'esecuzione delle prescrizioni e degli obblighi oggetto della messa alla prova .....	88
3.7.	La confisca nella fase esecutiva .....	89
3.8.	Le residue statuizioni esecutive.....	90
4.	Il procedimento di esecuzione .....	92
5.	Il giudice dell'esecuzione.....	94
5.1.	I poteri di rideterminazione della pena .....	95
6.	L'incidente di esecuzione .....	102
6.1.	Domanda .....	103
6.2.	Ammissibilità .....	103
6.3.	Il giudizio .....	104
6.4.	Gli esiti e le impugnazioni .....	106
6.5.	L'incidente di esecuzione de plano.....	106
6.6.	Le ipotesi di adeguamento del giudicato penale in esecuzione.....	107
6.6.1.	Le questioni sul titolo esecutivo.....	107
6.6.2.	L'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva .....	108
6.6.3.	La restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa del giudice dell'esecuzione .....	108
6.6.4.	Esecuzione e giudicati contrastanti.....	109
6.6.5.	Esecuzione, giudicati contrastanti in "materia penale" ed effetti applicativi della sentenza Grande Stevens e altri c. Italia .....	111
6.6.6.	Esecuzione e continuazione tra reati .....	112
6.6.7.	Esecuzione ed <i>abrogatio criminis</i> .....	113
6.6.8.	Le altre questioni di competenza del giudice dell'esecuzione .....	114
6.6.9.	Esecuzione e "giudicato europeo" .....	115

### CAPITOLO 3

<b>LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE .....</b>	<b>116</b>	
1.	Generalità .....	116
2.	Le sanzioni.....	117
2.1.	La permanenza domiciliare .....	117
2.2.	Il lavoro di pubblica utilità .....	118
2.3.	La conversione delle pene pecuniarie.....	119
2.4.	L'esclusione della sospensione condizionale della pena.....	120

**SEZIONE II - IL DIRITTO PENITENZIARIO..... 121****CAPITOLO 4****EVOLUZIONE STORICA E FONTI DEL DIRITTO PENITENZIARIO ..... 121**

1. Il carcere e la pena: nascita del problema penitenziario e modelli carcerari..... 121
- 1.1. Il fondamento della pena: (rinvio)..... 122
- 1.2. Finalità della pena e legge penitenziaria ..... 123
- 1.3. Il diritto penitenziario ed i rapporti con le altre discipline..... 126
2. Fonti del diritto penitenziario: generalità ..... 127
- 2.1. Segue: Fonti di diritto interno: principi costituzionali e quadro normativo 128
- 2.2. Segue: i regolamenti interni (c.d. regolamento di istituto) ..... 132
- 2.3. Segue: fonti di diritto internazionale..... 132

**CAPITOLO 5****LEGISLAZIONE PENITENZIARIA ..... 145**

1. La legislazione penitenziaria dall'Unità ai lavori preparatori del nuovo ordinamento ..... 145
2. L'ordinamento penitenziario: la L. 26 luglio 1975, n. 354 ..... 147
3. Segue: Le modifiche alla legge 354/1975..... 148
4. La legge n. 103/2017 (c.d. Riforma Orlando) e la delega penitenziaria.... 151
5. I d.lgs. nn. 123 e 124 del 2018 ..... 153
6. Emergenza Covid-19 e diritto penitenziario..... 154
7. La recentissima riforma del processo penale. Il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (Cartabia), il d.l. 31 ottobre 2022, n. 162, conv. in l. 30 dicembre 2022, n. 199..... 160

**SEZIONE III - L'ESECUZIONE PENITENZIARIA E L'ORDINAMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ..... 165****CAPITOLO 6****LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA ..... 165**

1. Nozioni introduttive..... 165
2. Tribunale e magistrato di sorveglianza ..... 166
3. Il presidente del Tribunale di sorveglianza..... 169
4. La magistratura di sorveglianza minorile..... 170
5. La magistratura militare di sorveglianza ..... 170
6. Il giusto processo di sorveglianza ..... 172
7. Il procedimento di sorveglianza..... 173
8. Esecuzione penitenziaria minorile (il d.lgs. n. 121/2018) ..... 199

**CAPITOLO 7****L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE ..... 203**

1. L'amministrazione penitenziaria: cenni introduttivi ..... 203

2.	L'organizzazione centrale .....	204
3.	Segue: Divisione del lavoro nel dipartimento e criteri per le nomine.....	206
4.	Segue: Le attribuzioni degli organi centrali del Dipartimento .....	207
5.	L'istituto superiore di studi penitenziari e la Scuola superiore dell'esecuzione penale .....	210
6.	La giustizia minorile.....	212

**CAPITOLO 8****L'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA..... 215**

1.	I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria .....	215
2.	Segue: Attribuzioni .....	216

**CAPITOLO 9****GLI ISTITUTI PENITENZIARI E IL PERSONALE ..... 217**

1.	Gli istituti penitenziari e le aree.....	217
2.	Il Direttore .....	218
3.	L'educatore: il funzionario giuridico pedagogico .....	219
4.	I professionisti esperti .....	220
5.	Il servizio sociale.....	220
6.	Il cappellano .....	223
7.	Il corpo di polizia penitenziaria .....	223
8.	I volontari .....	224
9.	Il personale sanitario .....	225
10.	Visite agli istituti penitenziari .....	225

**SEZIONE IV - IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO ..... 227****CAPITOLO 10****PRINCIPI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO..... 227**

1.	Il trattamento penitenziario: tutela costituzionale e sovranazionale.....	227
2.	Classificazione dei detenuti.....	229
2.1.	I circuiti penitenziari .....	230
3.	Condizioni generali del trattamento. Gli edifici penitenziari e i locali di soggiorno e di pernottamento (artt. 5, 6 o.p.; 6 reg.).....	233
3.1.	La vita penitenziaria.....	235
3.2.	Assistenza sanitaria.....	237
3.3.	L'osservazione scientifica della personalità .....	239
3.4.	Assegnazione, raggruppamento e categorie dei detenuti e degli internati....	240
3.5.	La sorveglianza particolare .....	243
3.6.	Gli elementi del trattamento.....	245
3.6.1.	L'istruzione .....	245
3.6.2.	Le pratiche di culto, le attività culturali, ricreative e sportive. I rapporti con la famiglia .....	246
3.6.3.	I contatti con il mondo esterno .....	247

3.6.4.	La corrispondenza .....	247
3.6.5.	I colloqui dei detenuti .....	249
3.6.5.1.	I colloqui a fini investigativi .....	250
3.6.6.	Il lavoro .....	251
3.6.7.	Le detenute madri .....	253
3.6.8.	Il diritto al voto .....	254
3.6.9.	I permessi .....	254
3.6.10.	Custodia e trattamento dei detenuti tossicodipendenti .....	256
3.7.	Il regime penitenziario differenziato .....	257
3.7.1.	Preclusioni penitenziarie ed ergastolo ostativo .....	260
3.7.2.	Il carcere duro (art. 4- <i>bis</i> ord. pen.) .....	266

## **CAPITOLO 11**

### **IL REGIME PENITENZIARIO ..... 270**

1.	Nozione e principi generali .....	270
2.	L'ingresso in istituto .....	270
3.	L'isolamento .....	272
4.	Le perquisizioni personali .....	273
5.	Il regime disciplinare .....	273
6.	Impiego della forza fisica e uso dei mezzi di coercizione .....	275
7.	Trasferimenti e traduzioni dei detenuti .....	276
8.	Piantonamento .....	278
9.	La dimissione (o scarcerazione del detenuto) .....	278

## **SEZIONE V - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE**

### **ED ISTITUTI RESIDUI ..... 280**

## **CAPITOLO 12**

### **MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ED ISTITUTI RESIDUI ..... 280**

1.	Nozione e principi .....	280
2.	Divieto di concessione dei benefici .....	284
3.	Applicabilità delle misure alternative ai collaboratori di giustizia. ....	285
4.	L'affidamento in prova al servizio sociale .....	286
5.	L'affidamento in prova in casi particolari .....	294
6.	La detenzione domiciliare .....	295
7.	La detenzione domiciliare speciale .....	298
8.	Le misure di carattere straordinario: il c.d. "indultino" e l'esecuzione domiciliare delle pene detentive .....	299
9.	La semilibertà .....	300
10.	Le licenze .....	301
11.	La liberazione anticipata .....	302
12.	La remissione del debito .....	303
13.	Misure alternative alla detenzione nei confronti di condannati affetti da AIDS o da grave deficienza immunitaria .....	304
14.	La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà .....	304

15.	La sospensione cautelativa delle misure alternative .....	306
16.	Esecuzione delle pene accessorie e misure alternative alla detenzione ..	307
17.	Il controllo sull'esecuzione delle misure alternative e le nuove attribuzioni della polizia penitenziaria.....	308

**PARTE II**  
**MODELLI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE**

**CAPITOLO 1**

<b>BASI TEORICHE E MODELLI DEL SERVIZIO SOCIALE.....</b>	<b>311</b>
Premessa.....	311
1. Principi e valori del servizio sociale .....	312
2. Basi teoriche del Servizio Sociale .....	313
3. Modelli di Servizio Sociale .....	314
3.1. Lo sviluppo dei modelli teorici .....	315
3.2. Il modello psico-sociale.....	317
3.3. Il modello <i>Problem-Solving</i> .....	318
3.4. Il modello funzionale.....	319
3.5. Il modello centrato sul cliente .....	320
3.6. Il modello centrato sul compito.....	320
3.7. Il modello di modificazione del comportamento.....	321
3.8. Il modello esistenziale .....	322
3.9. Il modello unitario .....	323
3.10. Il modello integrato.....	323
3.11. Il modello unitario centrato sul compito .....	324
3.12. Il modello sistemico relazionale .....	325
3.13. Il modello di rete .....	327

**CAPITOLO 2**

<b>STRUMENTI E TENICHE DEL SERVIZIO SOCIALE .....</b>	<b>330</b>
Premessa.....	330
1. La documentazione .....	331
2. La cartella sociale .....	332
3. Il colloquio.....	334
3.1. Le fasi del colloquio.....	335
4. La visita domiciliare .....	337
5. La relazione .....	338
5.1. Le relazioni professionali .....	339
5.2. La Riunione.....	339
5.3. La relazione d'aiuto .....	340
5.4. Le capacità relazionali dell'assistente sociale .....	342
5.5. Consapevolezza di sé .....	343
5.6. Il processo decisionale .....	344
6. Il genogramma .....	345
7. La mappa delle relazioni e delle risorse o Ecomappa .....	347

**CAPITOLO 3**

<b>CATEGORIE DI INTERVENTO .....</b>	<b>350</b>
1. Infanzia e famiglia .....	350
1.1. Introduzione.....	350
1.2. Tutela e protezione.....	351
1.3. Promuovere e sostenere .....	352
1.4. Sostegno leggero .....	352
1.5. La collocazione eterofamiliare .....	353
1.6. L'affidamento familiare.....	356
1.7. Le famiglie straniere.....	357
1.8. Segnalazione.....	358
1.9. L'indagine sociale.....	359
1.10. L'allontanamento coatto .....	360
1.11. La relazione sociale.....	361
1.12. Costruzione di rete.....	361
1.13. La valutazione .....	362
2. Gli Anziani.....	363
2.1. Introduzione.....	363
2.2. Procedure di accesso agli aiuti.....	366
2.3. L'Unità valutativa geriatrica (UVG).....	367
2.4. Percorsi di assistenza e tutela dell'anziano.....	368
2.5. Interventi non residenziali.....	368
2.6. Interventi residenziali .....	369
2.7. Metodi di valutazione nell'invecchiamento.....	370
3. Persone con disabilità.....	371
3.1. Introduzione all'ICF e la sua struttura .....	372
3.2. Il contesto italiano e Legge 104/1992.....	373
3.3. Distinzione tra menomazione, disabilità e handicap.....	374
3.4. Interventi a tutela delle per persone con disabilità .....	375
4. Servizi per la domiciliarità .....	376
4.1. centri diurni .....	376
4.2. Gli interventi erogati a domicilio e di supporto alla famiglia .....	377
4.3. Gli Interventi di Sostegno Economico.....	377
4.4. Gli interventi di sollievo.....	378
5. I servizi residenziali.....	379
5.1. Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).....	379
5.2. Le comunità alloggio .....	379
5.3. I servizi di autonomia .....	379
5.4. Gruppi Appartamento .....	380
6. I servizi di integrazione scolastica e sociale (SISS) .....	380
6.1. Il Servizio di integrazione lavorativa (SIL) .....	381
7. Settore penale-penitenziario degli adulti.....	381
7.1. L'assistente sociale nel settore penitenziario degli adulti e il contesto legislativo .....	382

7.2.	Attività del servizio sociale nel settore penale penitenziario degli adulti ..	384
7.3.	Indagini sociali.....	385
7.4.	Gestione delle misure alternative .....	386
7.5.	Collaborazione con gli istituti penitenziari .....	387

### PARTE III

## NORME GENERALI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITÀ, DOVERI E DIRITTI DEI PUBBLICI DIPENDENTI, CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

### CAPITOLO 1

#### IL RAPPORTO DI IMPIEGO ALLE DIPENDENZE DELLA PUBBLICA

<b>AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>391</b>	
1.	Il dipendente pubblico e i caratteri del rapporto con la P.A. ....	391
1.1.	Rapporto di impiego e rapporto onorario.....	392
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego.....	392
2.1.	Atti di macro organizzazione e categorie sottratte alla privatizzazione.....	392
3.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: evoluzione.....	393
3.1.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva.....	394
3.2.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato .....	394
4.	L'accesso all'impiego pubblico.....	395
4.1.	Le stabilizzazioni .....	396
4.2.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36). Portale unico di reclutamento .....	396
4.3.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni .....	397
4.4.	Scorrimonto della graduatoria .....	397
5.	Le mansioni. Mansioni superiori e demansionamento .....	398
6.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	399
6.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022.....	399
6.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	400
6.3.	La prestazione dell'attività lavorativa "a distanza" e lo <i>smart working</i> .....	400
6.4.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego.....	401
7.	La dirigenza.....	402
7.1.	La responsabilità dirigenziale.....	402
7.2.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali .....	403
7.3.	Lo <i>spoysl sistem</i> .....	403
8.	I diritti e i doveri del lavoratore pubblico. Codice di comportamento e <i>whistleblowing</i> .....	404
8.1.	Esclusività e Codice di comportamento .....	405
8.2.	<i>Whistleblowing</i> .....	405
9.	La responsabilità dell'impiegato .....	406

9.1.	Responsabilità penale .....	406
9.2.	Responsabilità civile .....	406
9.3.	Responsabilità erariale: elementi costitutivi .....	406
9.3.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine .....	407
9.3.1.1.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. La disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023 .....	407
9.3.1.2.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine .....	408
9.3.1.3.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti .....	409
9.4.	La responsabilità dell'Amministrazione .....	409
9.5.	Responsabilità disciplinare .....	410

## PARTE IV

### CAPACITÀ LOGICO DEDUTTIVA E DI RAGIONAMENTO CRITICO VERBALE

#### QUIZ COMMENTATI

I - RAGIONAMENTO LOGICO VERBALE.....	413
Risposte .....	418
II - RAGIONAMENTO NUMERICO DEDUTTIVO .....	425
Risposte .....	442
III - RAGIONAMENTO CRITICO NUMERICO.....	453
Risposte .....	469
IV - CAPACITÀ LINGUISTICA E COMPrensIONE DEI TESTI.....	478
Risposte .....	537
V - RAGIONAMENTO CRITICO .....	543
Risposte .....	547

## PARTE V

### TEST SITUAZIONALI

1.	Cosa sono i test situazionali? .....	551
1.1.	Un esempio di test situazionale .....	551
1.2.	A cosa servono? .....	552
1.3.	Cosa valutano? .....	552
1.4.	Come è possibile valutare competenze tramite un test? .....	552
1.5.	Come sono costruiti e quali componenti? .....	553
1.6.	Tipologie di test situazionali .....	553
1.7.	Scoring o calcolo del punteggio .....	554
2.	Per esercitarsi: i test situazionali .....	554
3.	<i>Rate Responses</i> .....	575
4.	<i>Ranked responses</i> .....	578

## APPENDICE

### IL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO IN VIGORE DAL 1° GIUGNO 2020